



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



E-distribuzione: giovedì secondo sciopero di due ore. Serve una risposta corale per rispondere ad una Azienda che pensa di poter disporre della vita delle persone, anche in assenza di risultati sulla produttività aziendale. L'orario "sfasciato" è un errore storico non degno di una azienda così importante.

ENEL ARRANCA I LAVORATORI RESISTONO

La risposta che i lavoratori hanno dato al primo sciopero è stata esemplare: gli operativi, compattamente, hanno detto no alla arroganza di una Azienda che senza motivo ha disposto lo stravolgimento della vita dei lavoratori, proprio quelli che sono il cuore di questa Azienda e che permettono di ottenere i ricavi più importanti.

Ma lavoratrici e lavoratori che da sempre hanno dimostrato un attaccamento fuori dal comune, **hanno detto basta e si sono ribellati** - e continuano a farlo ogni giorno e dovunque possono - ad una protervia che non avevano mai visto. Chi pensa che con il **"potere"** si possa imporre un orario senza senso a migliaia di persone, un orario che sta distruggendo l'Azienda sotto tutti i punti di vista, sta avendo la risposta che merita e dovrà rispondere, prima o poi, alla devastazione completa del clima aziendale che, se non accade qualcosa presto, durerà per anni.

La strategia introdotta dai Vertici aziendali ha del clamoroso: **pressioni a tutto campo su tutti i responsabili alti e bassi, per convincerli a non scioperare**. Siamo a conoscenza di comportamenti, anche durante riunioni aziendali e pubbliche, dove dirigenti aziendali testimoniano tutto il loro fastidio verso chi fa sciopero. Un comportamento che, se serve, sapremo far sanzionare. Ma anche sul territorio, tali atteggiamenti, non si contano più. (ad inizio vertenza avevamo avvisato i Capi Unità Territoriali, con spirito di amicizia, a stare attenti a certi comportamenti).

Ma il controllo, preventivo e totale, di ogni incontro aziendale, non riuscirà a fermare lo sdegno dei lavoratori perché questi stanno effettuando il giusto atteggiamento e cioè quello del **rispetto totale delle regole aziendali e il rifiuto di dare disponibilità non obbligatorie**. Anche qui la risposta aziendale è stata quella attesa ma ingenua: gli ordini di servizio.

Nel frattempo, decine e decine di comunicati e diffide, altri scioperi su altre aree aziendali, **un danno di immagine che resterà nella storia dell'Azienda**. Le disapplicazioni contrattuali che sta denunciando il sindacato in ogni regione sono impressionanti per quantità. I capi del Personale sul territorio e i loro collaboratori sono al limite dell'esaurimento nervoso perché non sanno cosa rispondere e non hanno strumenti per contrastare l'onda di insofferenza che sale da ogni dove.

Le pressioni che stanno subendo i Capi e vice Capi Blue Team sono indecorose: l'azienda conta su di loro per vincere la partita. Ma sono stati proprio loro a protestare coralmemente durante la scorsa vertenza e non si lasciarono impressionare dalla presenza dei massimi Vertici Aziendali. **Gli stanno sussurrando all'orecchio ogni cosa**: passaggi di categoria nella prossima riorganizzazione (e vorremmo vedere il contrario, dopo gli enormi sacrifici che stanno facendo in questi anni, subendo situazioni di stress senza limiti) e anche un orario diverso solo per loro (giornaliero?).



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Ma i Capi Blue Team sanno più di ogni altro che di una azienda così non ci si può fidare e insieme a loro tutti gli operativi che si sentono traditi nella maniera più totale e protesteranno fino a che non tornerà la normalità. I Capi Blue Team, inoltre, hanno dimostrato più volte di essere “uomini” perché non se la sentono di tradire le persone che con loro collaborano. È una forma altissima di rispetto che l’Azienda dimostra di non avere più da tempo.

L’AZIENDA SFRUTTA I LAVORATORI, I CAPI BLUE TEAM LI RISPETTANO

Questa organizzazione del lavoro non riuscirà a resistere alla novità che taluni hanno voluto introdurre in tema di orario e **quando l’A.D. Enel comprenderà il disastro nel quale l’hanno condotta tutti quelli che hanno garantito la buona riuscita di questa scioccante ed inutile novità, ne vedremo delle belle.** Perché la gigantesca onda di errori che stanno accadendo giornalmente e gli indicatori della qualità, porteranno l’azienda a dover riflettere. Serve solo un po’ di tempo, neanche tantissimo...

Nel frattempo, il sindacato continuerà a stare accanto ai lavoratori e guidarli fin quando l’azienda non deciderà di tornare indietro.

Per continuare ad ascoltare i lavoratori e le lavoratrici di Enel, i responsabili sindacali continueranno ad essere presenti in ogni luogo di lavoro per sostenere e consigliare gli opportuni atteggiamenti.

MARTEDI 27 MAGGIO DALLE ORE 15.21 ALLE ORE 16.21, IN VIDEOCONFERENZA, CI SARA’ UNA ASSEMBLEA DEI CAPI E VICE CAPI BLUE TEAM DI TUTTA ITALIA.

Una ultima riflessione per quei responsabili aziendali che stanno promettendo “premi” di vario genere ai lavoratori se questi non sciopereranno: **ma voi, quei lavoratori, li valutate così poco? Pensate che basterà una mancia per fargli tradire la fiducia delle persone con le quali lavorano giornalmente?**

E un’ultima riflessione anche per quelli che non hanno scioperato, fortunatamente pochi: **siete così tranquilli dentro una azienda del genere? Non pensate che se non dovessimo vincere questa vertenza il futuro sarà assai peggiore per tutti? Una azienda, unica nel Settore, che non ha un accordo sullo Smart Working, che stravolge la vita a migliaia di lavoratori con un orario che cambia la vita, vi rende sereni? Pensate che questi stessi “valori” l’azienda non li imporrà dappertutto, continuando solo a pensare a fare ricavi favolosi e distribuirli agli azionisti, sfruttando tutti i lavoratori? Pensateci bene prima di non fare le prossime due ore di sciopero.**

GIOVEDI’ SERVE UNA RISPOSTA ANCORA PIU’ FORTE: UNA RISPOSTA CORALE, SARA’ L’INIZIO DELLA NOSTRA VITTORIA, DELLA VITTORIA DEL LAVORO CONTRO QUELLI CHE I LAVORATORI NON LI CALCOLANO SE NON PER SPREMERLI FINO ALL’IMPOSSIBILE. PENSATECI BENE: NON STIAMO CHIAMANDO ALLA SOLIDARIETA’ CHE PURE VA DATA AI COLLEGHI CON I QUALI SI LAVORA GOMITO A GOMITO, È UNO SCIOPERO PER DIFENDERE TUTTI. OGGI, DOMANI E SEMPRE.

#EnelDispone #ilSindacatoSiOppone

Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil

Roma, 26 maggio 2025

25U038

FILCTEM-CGIL

FLAEI-CISL

UILTEC-UIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905